

Pescara, 1° giugno 2009

Ai Commilitoni del 51°

Al Sindaco di San Giovanni Rotondo

**Al Presidente dell'Associazione Bersaglieri
di San Giovanni Rotondo**

Ai membri della famiglia Biancofiore

Ai Presidi dei tre Istituti Superiori

... 19 e 20 maggio: due giorni in San Giovanni Rotondo in ricordo di

Michele Biancofiore

Ringraziamo il Sindaco di San Giovanni Rotondo e l'intera Giunta per aver accolto la nostra pressante richiesta di essere presenti nella città di San Giovanni Rotondo, per ricordare il commilitone Michele Biancofiore, quale espressione della più fulgida personalità dei giovani della Puglia nella saldezza dei concetti della Patria e della Famiglia.

L'accoglienza del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura ha consentito a noi reduci del 51° di superare l'ostracismo dei sommi vertici militari di accoglierci nel contesto da loro già predisposto.

Abbiamo incontrato un paese splendente, autentica perla nel Mezzogiorno d'Italia, con popolazione accogliente e strutture invidiabili.

Come non ricordare lo splendido Palazzo Comunale, la Scuola Elementare e l'armoniosa formazione residenziale coordinata ad un sistema stradale moderno ed efficiente: il tutto in ambiente di benessere, cui non è estranea l'influenza del Santo locale che porta circa quaranta milioni di persone ogni anno

a visitare il Gargano

Ma l'intero Gargano risplende anche per la Chiesa rupestre di Monte Sant'Angelo nonché l'incantevole riviera ove rifulgono Testa del Gargano, Pugnochiuso, Vieste, Rodi Garganico, Peschici, San Menaio nonché Pizzomunno.

Ringraziamo la famiglia Biancofiore e le sue numerose componenti femminili per il meeting concessosi nel pomeriggio del giorno 19: l'omaggio fotografico lasciato in quella famiglia documenta tutto il nostro affetto per il compianto Michele Biancofiore.

Siamo soddisfatti della riuscita della nostra iniziativa che porta a ricordare a San Giovanni Rotondo uno dei suoi figli migliori e la valenza del nostro Battaglione Allievi Ufficiali (51°) che, pur nella modesta consistenza di circa 500 unità, è riuscito a sgombrare la Puglia nel settembre del 1943 dalle truppe tedesche: conservò la continuità dello Stato Italiano in quella Regione, per poi confluire nel Primo Corpo Motorizzato Italiano, dando vita così al Secondo Risorgimento d'Italia.

Non possiamo trascurare di menzionare che la calda giornata del 20 avrebbe dovuto accogliere la conferenza in struttura più ampia con inizio alle ore 10,00 del mattino, acchè la calura del mezzogiorno non si facesse sentire sui presenti.

Ci rammarichiamo per la scarsa sensibilità dei Presidi dei tre Istituti che, in presenza di eventi di tale portata con 10 classi dell'ultimo corso, forte di circa 200 studenti, hanno consentito la presenza ad una sola classe di circa trenta alunni.

A tali Istituti abbiamo fatto comunque pervenire 200 esemplari del cartoncino ricordo di Michele Biancofiore con il messaggio dei suoi commilitoni, sicchè ciascun allievo abbia presente l'aspetto sostanziale illustrato più profondamente nella conferenza dal prof. Giacomo De Luca

Ringraziamo ancora il Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo che ha apprezzato la composizione fotografica attinente lo svolgimento della liberazione di Bari del 9 settembre 1943 e la famiglia Biancofiore che ha

molto gradito la composizione ricordo attinente il nostro caro indimenticabile Michele.

Cogliamo l'occasione per inviare elenco aggiornato dei commilitoni del 51° ancora presenti nell'associazione, dei figli di commilitoni e dei simpatizzanti aderenti all'associazione.

Arrivederci al 9 settembre alla cerimonia di Bari: anche per tale cerimonia stiamo preparando pubblicazione ricordo che accomunerà gli eventi 9-24 settembre in Bari e 8-16 dicembre a Monte-Lungo

Cordiali saluti.

P.S.: il giorno 20 eravamo presenti: Federico Marzollo, Sig.ra Silvana Marzollo, Giuseppe Perrotti, la Sig.ra Giuseppina Perrotti, Carlo De Carlo nonché il prof. Giacomo De Luca: piccolo drappello supportato dall'instancabile Paolo Farinosi.